REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB BI/PZ

Anno XLIII BARI, 5 DICEMBRE 2012 N. 175

Sede Presidenza Giunta Regionale

Acque sicure nelle strutture sanitarie
Vieste (FG), 27-28 maggio 2016

La legionellosi: indirizzi operativi della Regione Puglia

Maria Grazia Lopuzzo

Responsabile Alta Professionalità

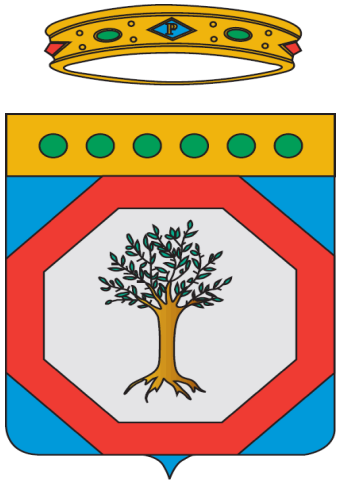
«Igiene, Sanità Pubblica ed ambientale, sorveglianza epidemiologica»

Regione Puglia

LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO

La gestione della problematica connessa al rischio di infezione è complessa perché le attività di prevenzione e controllo abbracciano un **largo ventaglio di azioni e adempimenti**…

… armonizzazione e coordinamento tra tutti gli organismi coinvolti: **Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Regioni, ASL, ARPA, Centro di riferimento regionale (OER)**

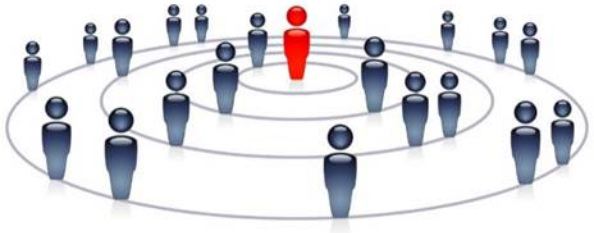


Sistema regionale di sorveglianza e controllo della legionellosi DGR n. 2261/2012

Strategie: 5 linee di intervento

1. Sorveglianza clinica e ambientale secondo un monitoraggio stabilito per scala di priorità
2. Standardizzazione dei campionamenti e condivisione di un protocollo operativo per le prestazioni laboratoristiche
3. Correttezza dei flussi informativi
4. Attività di formazione, informazione e comunicazione del rischio
5. Promozione di una attività diagnostica accurata

SISTEMA DI RETE REGIONALE



Livello **organizzativo centrale**

Nucleo di Riferimento Regionale

(NRR)

Livello **organizzativo periferico**

Nucleo Operativo Territoriale

(NOT)

Il livello oganizzativo centrale

Nucleo di Riferimento Regionale

Elaborazione di norme e indicazioni operative per il miglioramento del sistema di monitoraggio e controllo delle infezioni da Legionella in modo uniforme su tutto il territorio regionale

Promozione e supervisione di attività di informazione, formazione e comunicazione attraverso eventi destinati agli operatori dei settori pubblici e privati coinvolti (personale di vigilanza, personale sanitario, gestori e addetti del settore alberghiero, ecc.)

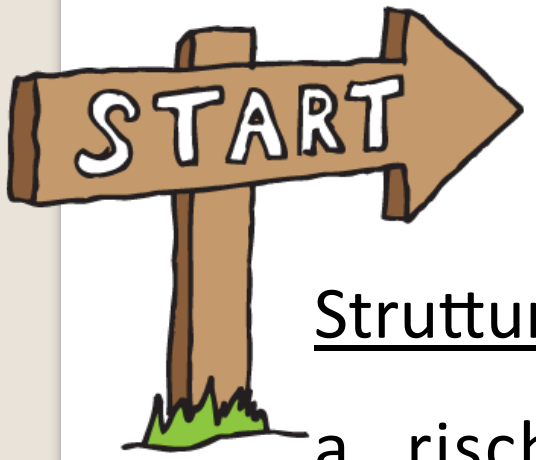
Il livello organizzativo periferico

- Nucleo Operativo Territoriale (NOT) -

- Raccordo tra ASL ed il NRR
- Controllo della corretta applicazione del piano di monitoraggio sul territorio
- Presa in carico della notifica e verifica della correttezza del flusso informativo

2013-2014

Sistema regionale di controllo e sorveglianza della legionellosi nelle Strutture turistico-ricettive



Criterio di priorità individuato

Strutture turistico-ricettive con carattere di stagionalità in quanto più a rischio di contaminazione da *Legionella* per ridotto uso dell'impianto idrico e conseguente ristagno di acqua (DGR n. 2261/2012)

2014-2015

CONTENUTI DEL CORSO

- Aspetti generali e medico legali
- Aspetti sanzionatori
- Gestione degli impianti idrici e aeraulici

DESTINATARI: i "formatori"

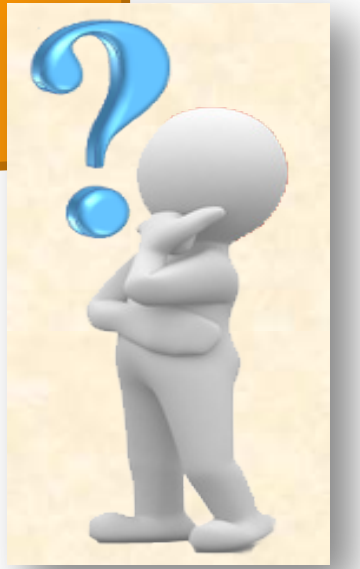
Figure coinvolte:

medici, biologi, tecnici della prevenzione

Formare i gestori delle strutture turistico-ricettive, su incarico delle rispettive ASL

Sono emerse alcune criticità

- disomogeneità nelle procedure di campionamento
- difformità nelle procedure per la bonifica
- scarsa esperienza nella gestione del rischio *Legionella*
- comportamenti differenti nei processi valutazione e riduzione del rischio

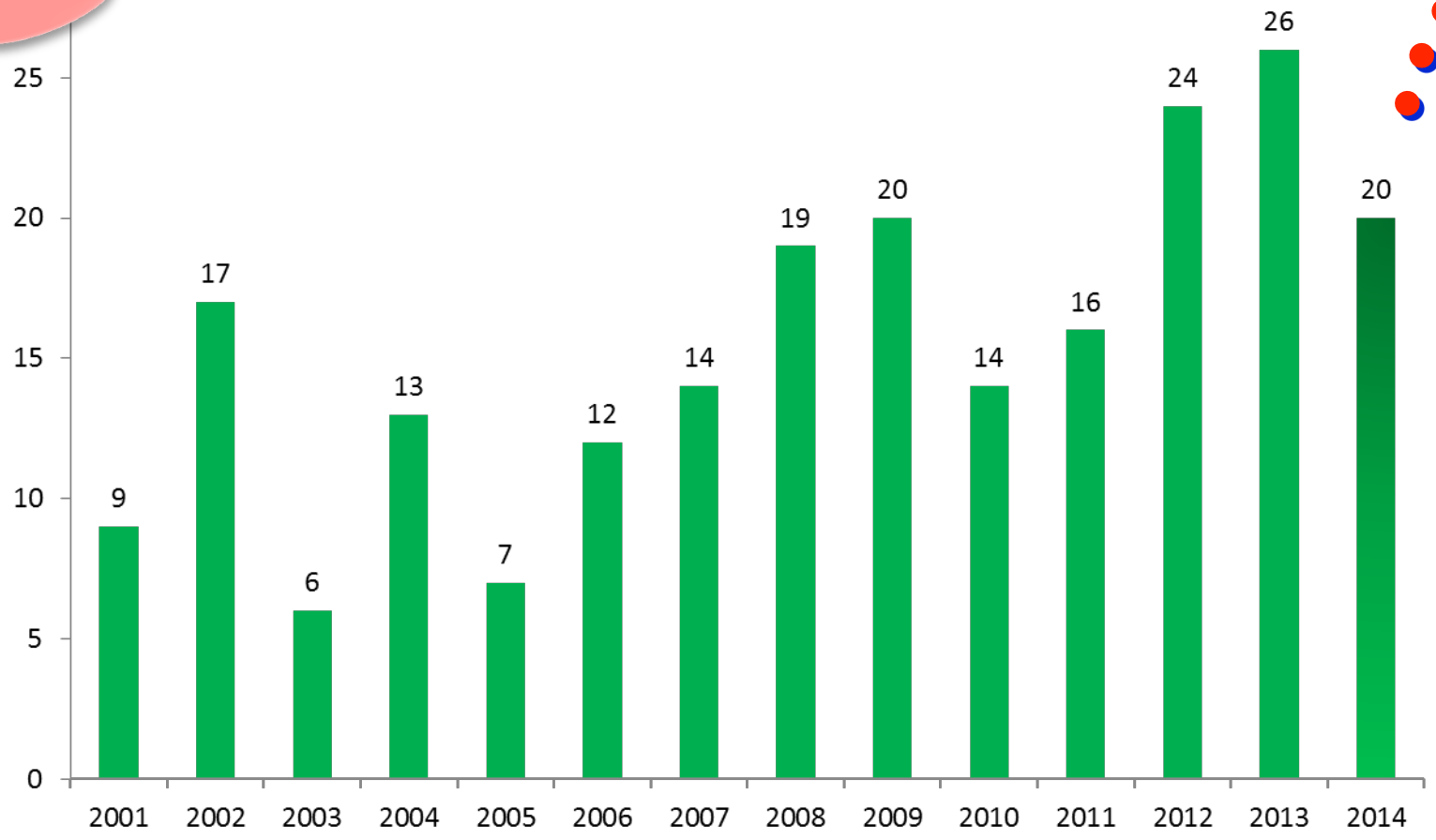


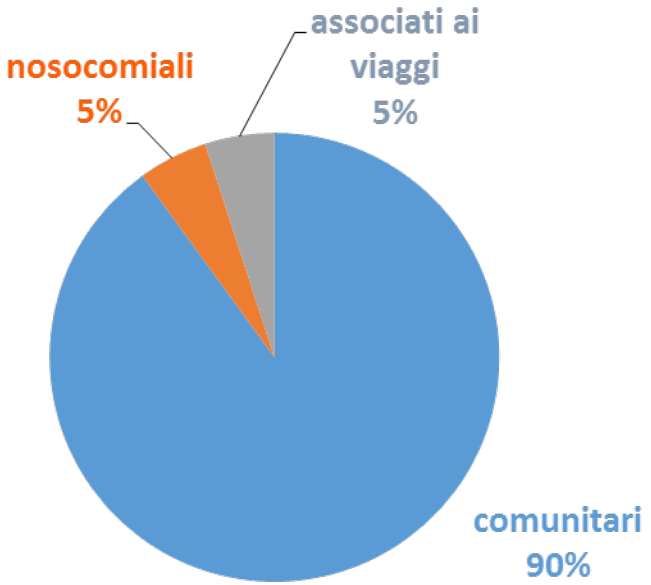
…altre criticità

… talvolta la malattia non viene diagnosticata a livello etiologico e lo stesso flusso informativo relativo ai casi clinici non sempre risulta rispondente a quanto previsto dal sistema di sorveglianza speciale della legionellosi e dall'obbligo di notifica della malattia, con conseguente scarsa affidabilità dei dati epidemiologici

Sorveglianza Clinica

2001-2014



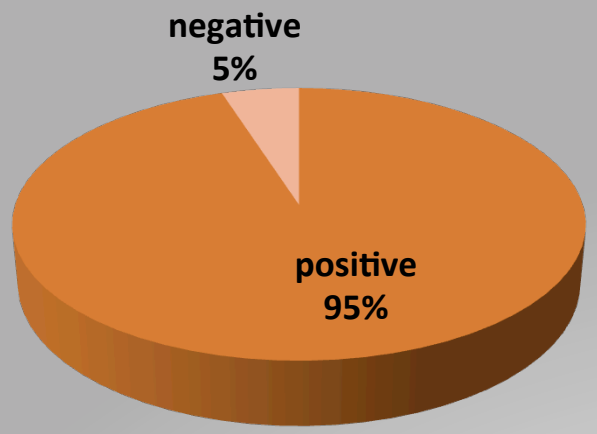


Laboratorio di Riferimento Regionale per la legionellosi in Puglia, 2015

2008-2015

Sorveglianza Ambientale

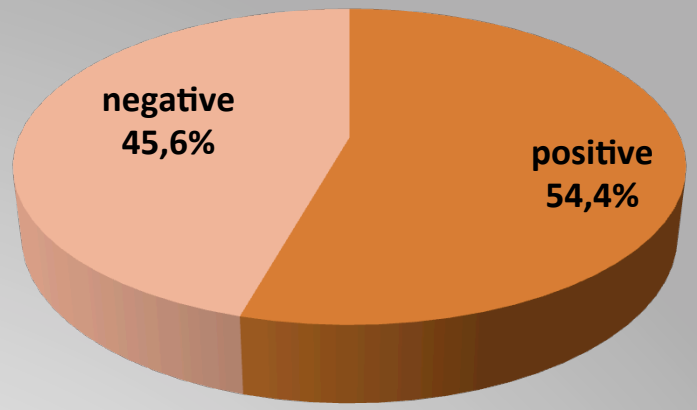
20 strutture sanitarie e assistenziali (95%)



- ospedali
- case di cura
- Reparti odontoiatrici
- Terme

285 strutture comunitarie (54.4%)

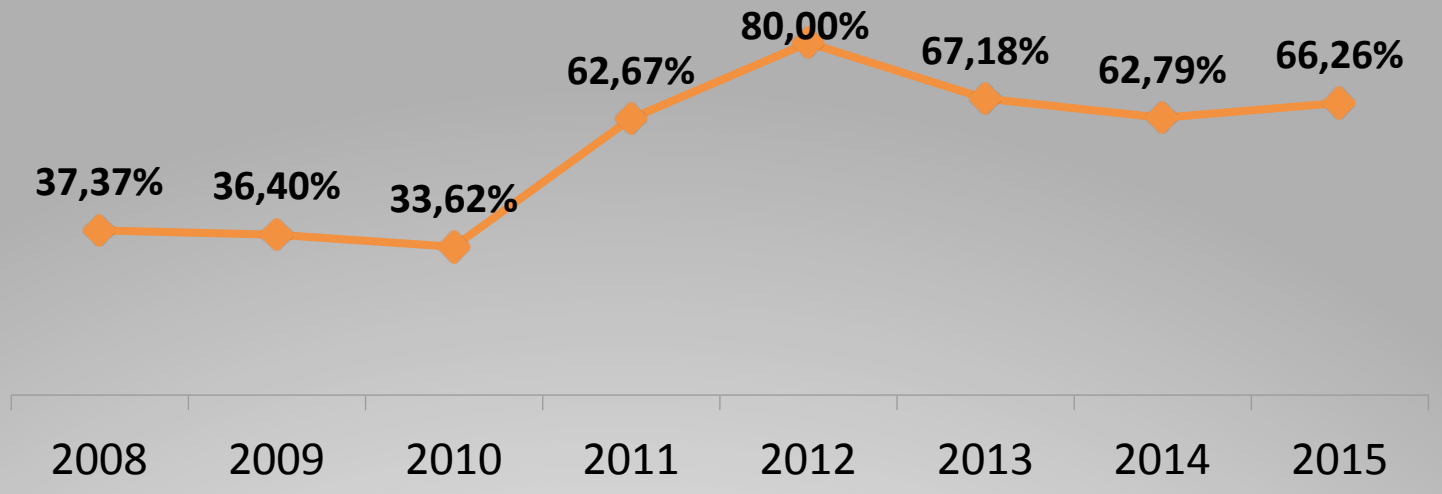
- alberghi
- campeggi
- villaggi turistici
- scuole
- abitazioni private
- mezzi di trasporto
- caserme
- altro ….

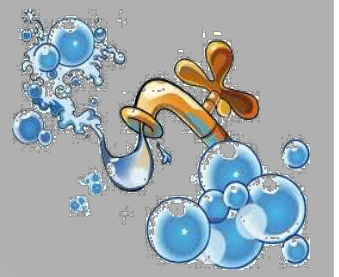


Laboratorio di Riferimento Regionale per la legionellosi in Puglia, 2015

Prelievi acqua positivi 95%

Strutture sanitarie ed assistenziali





Distribuzione/anno (%) di *Legionella* spp.

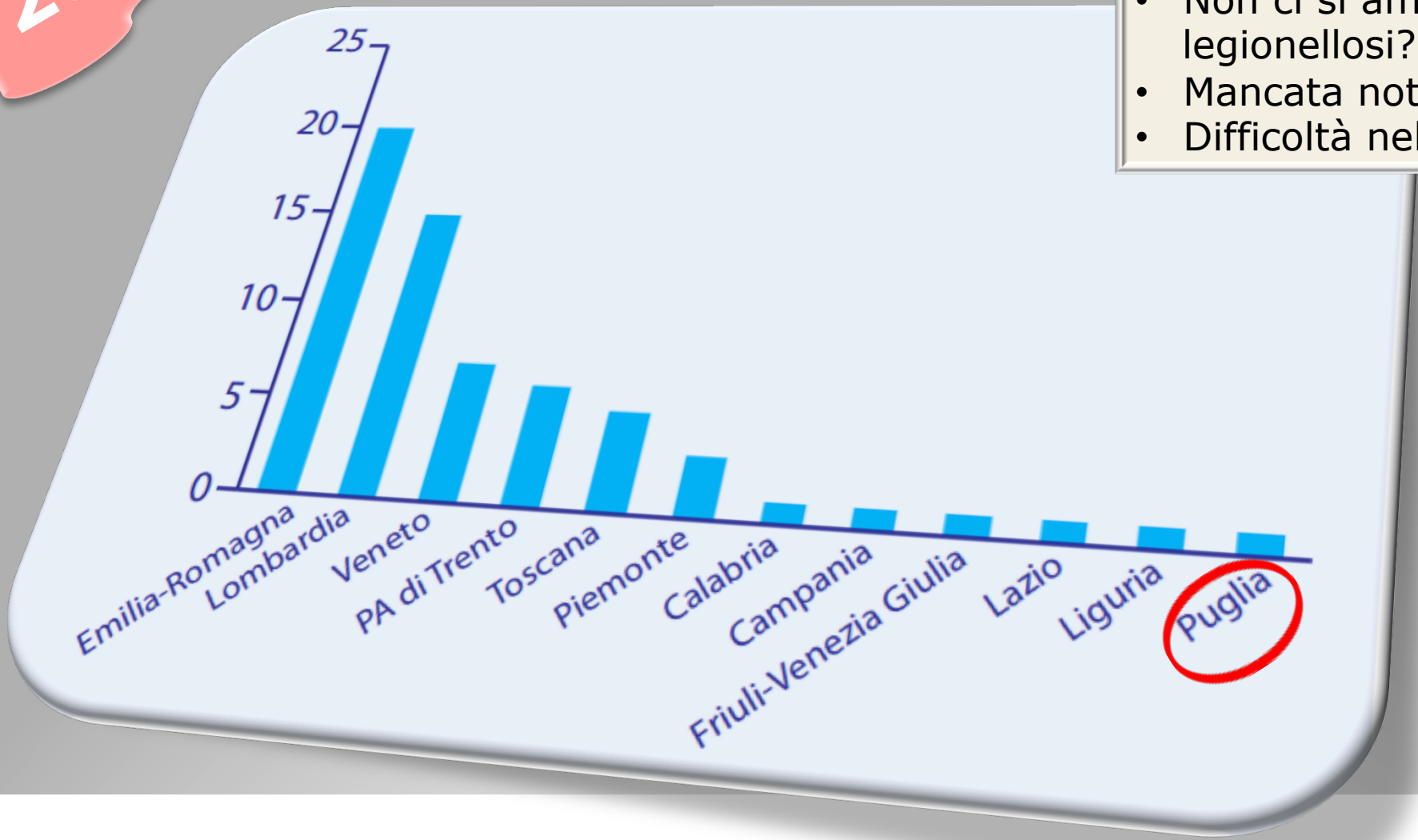
Distribuzione dei casi notificati per regione e per esposizione, 2014

Regioni	Comunitari		Nosocomiali		Altre strutture sanitarie		Associati ai viaggi		Altre esposizioni		Totale
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Piemonte	92	83,6	3	2,7	3	2,7	12	10,9	0	0	110
Valle d'Aosta	3	100	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Lombardia	406	83,7	15	3,1	16	3,3	48	9,9	0	0	485
Provincia Autonoma di Bolzano	29	93,5	0	0	0	0	2	6,5	0	0	31
Provincia Autonoma di Trento	39	81,3	6	12,5	0	0	3	6,3	0	0	48
Veneto	77	77,8	7	7,1	5	5,1	10	10	0	0	99
Friuli-Venezia Giulia	19	86,4	1	4,5	1	4,5	1	4,5	0	0	22
Liguria	51	92,7	1	1,8	1	1,8	2	3,6	0	0	55
Emilia-Romagna	143	73,3	20	10,3	5	2,6	26	13,3	1	0,5	195
Toscana	112	80,6	5	3,6	3	2,2	17	12,2	2	1,4	139
Umbria	25	92,6	0	0	0	0	1	3,7	1	3,7	27
Marche	27	81,8	0	0	1	3	5	15,1	0	0	33
Lazio	96	87,3	1	0,9	1	0,9	12	10,9	0	0	110
Abruzzo	17	81	0	0	2	9,5	2	9,5	0	0	21
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	57	90,5	1	1,6	0	0	5	7,9	0	0	63
Puglia	18	90	1	5	0	0	1	5	0	0	20
Basilicata	8	88,9	0	0	0	0	1	11,1	0	0	9
Calabria	9	90	1	10	0	0	0	0	0	0	10
Sicilia	5	83,3	0	0	0	0	0	0	1	16,7	6
Sardegna	8	72,7	0	0	0	0	3	27,3	0	0	11
Totale	**1.241**	**83**	**62**	**4.1**	**38**	**2.5**	**151**	**10.0**	**5**	**0.3**	**1.497**

Notiziario ISS, 2015

2014

Casi di legionellosi di origine nosocomiale notificati per regione



- Non ci si ammala di legionellosi??
- Mancata notifica??
- Difficoltà nella diagnosi??

Notiziario ISS, 2015

…questi dati hanno fortemente richiesto l'adozione di

soluzioni organizzative a livello regionale

al fine di definire **corrette procedure da attuare uniformemente**

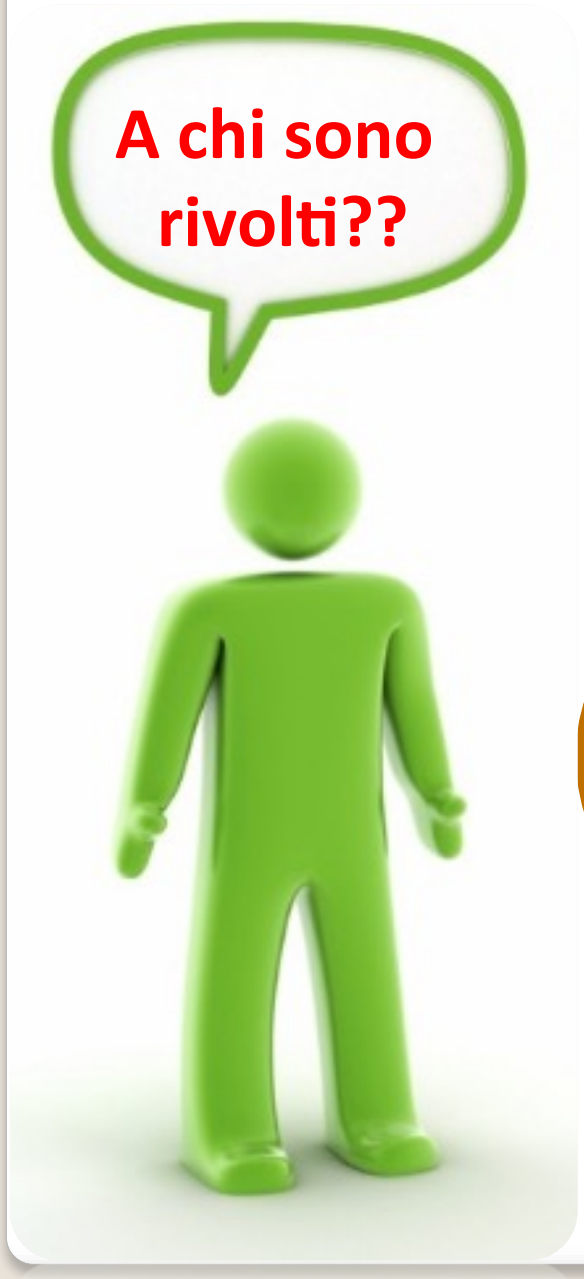
2015

Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi

Approvate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 maggio 2015

Indirizzi operativi per la prevenzione ed il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia

Approvate con DGR n. 920 del 6 maggio 2015 - BURP n.79 del 9 giugno 2015



Strutture turistico-ricettive

Scuole, teatri, cinema, centri commerciali, mezzi di trasporto, condomini, caserme, centri benessere, fontane pubbliche...

Lavori in corso ..

- Sorveglianza attiva tra strutture sanitarie, socio-sanitarie e stabilimenti termali…

- Elaborazione di indirizzi operativi regionali per le strutture sanitarie

Fase I

3 fasi di intervento

SORVEGLIANZA ATTIVA

strutture sanitarie, socio-sanitarie e stabilimenti termali…

Promuovere un'indagine volta a conoscere le misure di prevenzione adottate dalle strutture ospedaliere regionali nei confronti del rischio legionellosi…

Questionario

Controllo legionellosi nelle strutture sanitarie : indagine regionale

- Caratteristiche dell'ospedale
- Sorveglianza clinica e microbiologica
- Sorveglianza ambientale
- Prevenzione e controllo
- Impianto idrico
- Impianto di condizionamento dell'aria

Fase II

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Le informazioni raccolte con il questionario saranno utili per la promozione di iniziative di miglioramento e l'organizzazione di :

•specifici Corsi di formazione a favore degli operatori sanitari

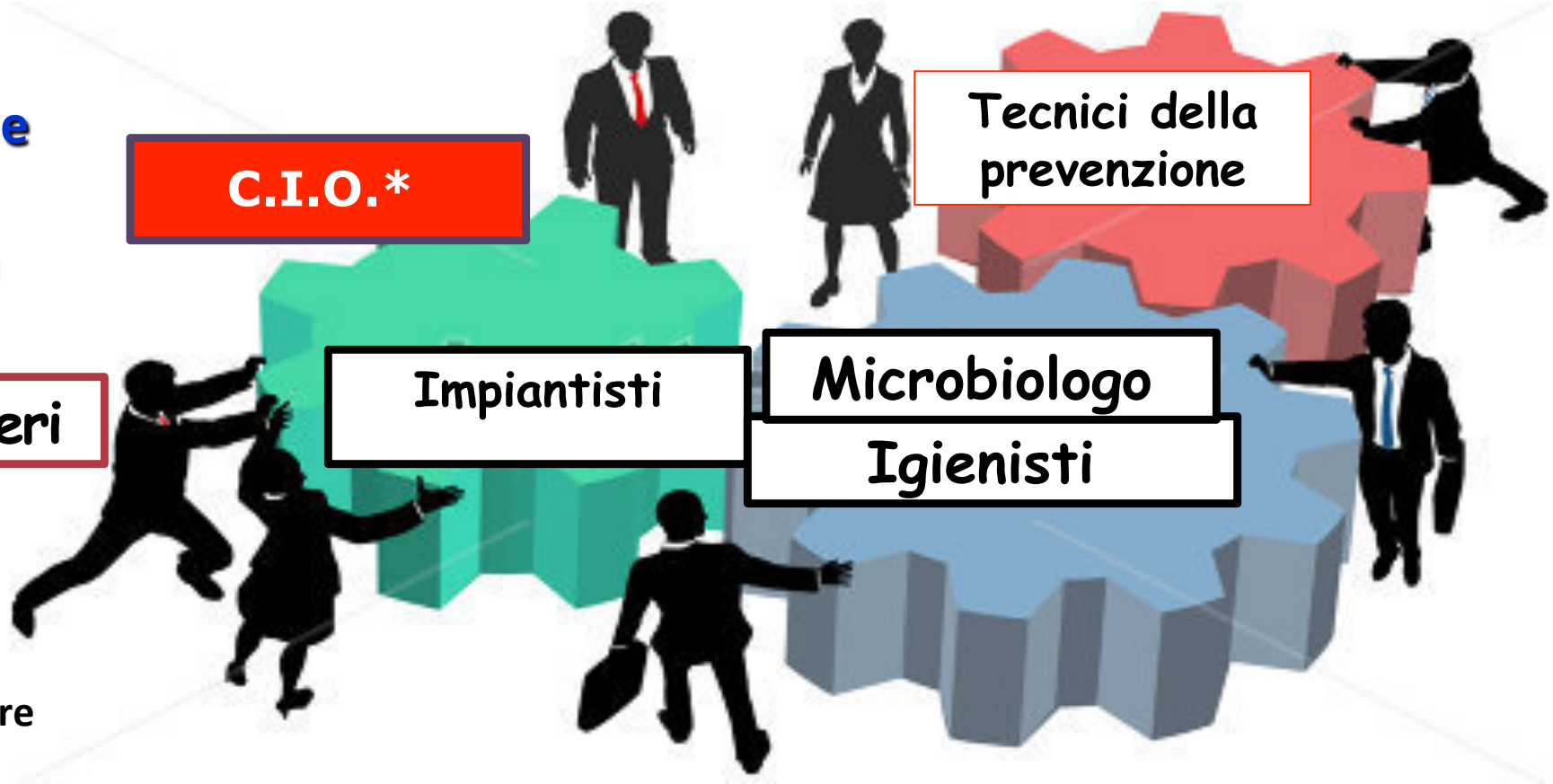
Fase III

ELABORAZIONE DI INDIRIZZI OPERATIVI REGIONALI PER LE STRUTTURE SANITARIE

Stesura degli indirizzi operativi regionali nelle strutture sanitarie e assistenziali

TEAM MULTIDISCIPLINARE

La Regione Puglia si è impegnata ad individuare figure professionali esperte nella valutazione del rischio e specializzate negli interventi di bonifica



*Comitato Infezioni Ospedaliere

Gli indirizzi operativi regionali

per le strutture sanitarie e assistenziali

- Si ispirano alle Linee Guida vigenti (Italiane ed Europee)
- Forniscono un insieme di suggerimenti tecnico-pratici
- Non costituiscono obbligo, ma rientrano nella tutela del diritto alla salute del paziente

Indirizzi operativi per il controllo e la prevenzione della legionellosi nelle strutture sanitarie e assistenziali della Regione Puglia

2016

SORVEGLIANZA

METODI DELL' INDAGINE EPIDEMIOLOGICA

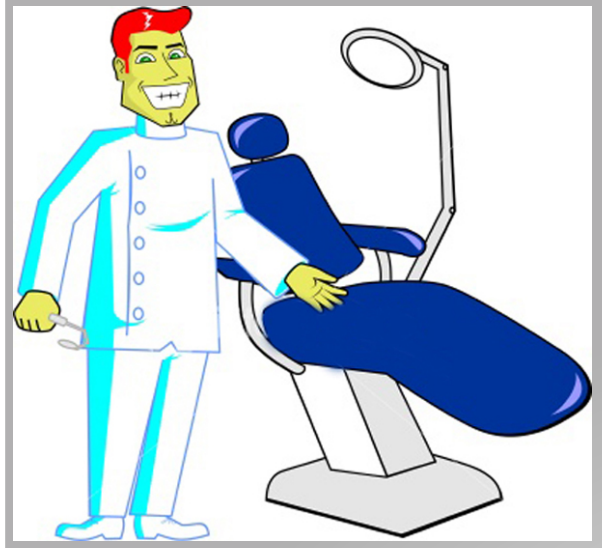
DIAGNOSI DI LABORATORIO

SISTEMI DI BONIFICA

Rischio legionellosi associato attività professionali (settore odontoiatrico)

Presidente CAO regionale
(Commissione Albo Odontoiatri)

2016



STRUTTURE TERMALI

Legge 24 ottobre 2000, n.323 «RIORDINO DEL SETTORE TERMALE»
e successive Direttive Comunitarie

2016

Gli indirizzi operativi regionali prevedono il coinvolgimento delle Associazione di Categoria per la condivisione di procedure preventive da adottare a tutela della salute degli utenti

L'adempimento delle norme per la prevenzione ed il controllo della legionellosi, non costituisce obbligo per i responsabili delle strutture sanitarie, ma non li esime dalle ripercussioni medico-legali e dai danni di immagine che ne derivano...

…Decreto Legislativo 81/2008

ALLEGATO XLVI

Elenco degli agenti biologici classificati

1. Sono inclusi nella classificazione unicamente gli agenti di cui è noto che possono provocare malattie infettive in soggetti umani.

…Legionella spp…
Legionella pneumophila…

GRAZIE PER L' ATTENZIONE